Anno 96 - Numero 40

**LA STAMPA** 

SERIE

### I granata hanno fatto meglio del Real Madrid

# Il Torino tiene testa al Milan e merita il pareggio a San Siro: 1-1

Partita vivace - Dopo aver incassato un goal di Amarildo su malinteso Cella-Vieri, i torinesi segnano con Ferrini - Un palo colpito da Fortunato negli ultimi secondi di gara - Molte belle parate di Ghezzi - Dino Sani ha voluto giocare nonostante il recente lutto familiare - Buona prova del giovane Bacchetta - Gesti di nervosismo del centravanti Altafini e del terzino Pelagalli

_	_						-	-		ASSIFICH	
21	S	E	R	11	1			•	T	OTOCALCIC primi nove risultati	ri-
Bologna Milan Inter Juventus Florentina Roma Lanerossi Atalanta Genoa Spai Mantova Catania Torino Lazio Modena Sarripdoria Bari Massina Massina	180 180 180 180 180 180 180 180 180 180	21 21 21 21 21 21 21 21 21 21 21 21 21 2	7 7 7 7 7 7 7 6 6 4 5 3 4 4 5 5 1 3	_	0 1 1 1 1 3 2 2 3 1 1 3 3 2 4 4 4 5 4		P 1 1 2 3 6 6 5 5 6 6 5 5 8 8 5 5	38 16 26 15 35 20 30 13 25 21 18 18 18 28 21 22 21 27 19 25 17 23 14 19 19 30 21 34 9 23	0-0 4-1 1-0 1-1 2-2 1-1 1-1 1-1 0-0 0-0 2-1	rdano la serie A: Fiorentina-Bologna Genoa-Lazio Juventus-Sampdoria Lanerossi-Catania Mantova-Inter Milan-Torino Modena-Bari Roma-Atalanta Spal-Messina Foggia IncCagliar Varese-Palermo Pescara-Chieti Marsala-Trani	x 1 1 x x x x x x x x
<b>a</b>	S	E	R	2	I			3	1000000	, n	0-0
_	_	-	PA	R	1			RETI	100000	co-Pro Patria	1-0 3-0
SQUADRE	PUNT	-	inci		tue		-	RETI	(27,000)	and the Compensate	
(4)	2	G.	-	_	2.1 1	_	-	D. P.	3 4 6 5 5 6 6		1-1
Foggia	128	(21	18	3	-	2 5	-	27 13	10000000		3-1 0-0
Verona	27		6	3	2	3 6	1	27 18	-		
Brescia (*) Cagliari	25	20	8	5		5 4			377050		0-0
Padova	24			3		1 8			Udi	and remember	1-1
Varese	24	21	6	4	0	1 6	4	21 11	Va	rese-Palermo	0-0
Napoli Lecco Potenza Udinese	22 21 21	19 21 21	5 4 4	3 1 4 4	1 2 2	1 5 1 5 3 3	4	16 13		rona-Catanzaro eda di domenica prossi	3-1

TOTOCALCIO Colonna vincente:				
Vincitori	Italia	Piemonte	Quote L. 7.241.700	
Con 13 punti	27	5		

Premio delle Muse (Me Pr. S. Piero a Grado (	ntebello, t S. Rossore	r.) 1. Orazio , gal.) 1. Os	Prå. 2. Olinto. sipee, 2. Lesmo.		
Vincitori	Italia	Piemonte	Quote		
Con 12 punti	6	0	L. 1.362,649		
Con 11 punti	157	10	L. 52.075		

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, lunedì mattina. A pochi giorni di distanza Milan-Real Madrid (2-0) da Milan-Real Madrid (2.0) si è registrato ieri un suno a uno è in Milan-Torino. Per molti sportivi il punteggio non costituirà una sorpresa. Nella foresta dei luoghi comuni in cui spesso si perdono le opinioni calcistiche era salita più alta di tutte la previsione che i rossocci, dopo aver profuso alconeri, dopo aver profuso alconeri, dopo aver profuso alconeri. la previsione che i rossoneri, dopo aver profuso giovedì scorso le loro energie
per superare i madrileni, si
sarebbero trovati ieri a corto di fiato contro i granata.
Questa leggenda della stanchezza del Milan va subito ridimensionata: Amarildo,
Mora, Altafini e Pelagalli
hanno ceduto, è vero, alla
distanza: ma la loro reazione è stata più che altro caratterizzata dal nervosismo
che deriva appunto dalla faratterizzata dal nervosismo che deriva appunto dalla fatica. Per il resto, la squadra di Viani-Carniglia si è mossa con decisione ed autorità. E il sorprendente Dino Sani è apparso assai più mobile che non di fronte a Di Stefano, Santamaria e compagni

compagni.
Con senso del dovere pro-fessionistico, il brasiliano ha fessionistico, il brasiliano ha voluto scendere in campo sebbene avesse perso la mamma a poche settimane di distanza dalla morte del padre. Sabato, appena ricevuta la notizia dal Brasile, Sani aveva detto che non se la sarebbe sentita di giocare. I dirigenti lo avevano lasciato libero di decidere. Dopo una triste notte passciato libero di decidere. opo una triste notte pastra in pensieri che è facile 
amaginare (e la folla li ha 
trio capiti, accogliendo con 
affettuoso e composto apauso l'ingresso in campo 
uso l'ingresso in campo 
la mezz'ala) Sani si è riuto agli altri calciatori. Ha 
ntito un senso di conforto 
la solidarietà di chi gli 
ava vicino — avversari o 
unagani crano sonrattutto 
nici nella circostanza. 
Il sorprendente Dino Sani. nici nella circostanza. Il sorprendente Dino Sani, mostante il dolore, ha gioto una gara molto vicina miglior rendimento. Non i va fatta colpa per un ito di palloni sbagliati sotla porta di Vieri, ma mno piuttosto considerati gran lavoro svolto a metà mpo ed in difesa e le interpo ed interpolational ed interpolational ed interpolational editorial editorial

npo ed in difesa e le in-ligenti proiezioni all'atlacco.

Il Milan, dunque, non era 
« sulle ginocchia ». Neppure 
le assenze, pur notevolissime. degli azzurri Maldini, 
Trapattoni e Rivera sono la 
causa del punto perso in casa dall'undici che lotta per 
sa dall'undici.

La spiegazione sta tutta nel Torino, un Torino strano, generoso e caparbio. Quando meritava di vincere, Con 10 punti 1679 178 L. 4.778 questo undici granata ho incassato un goal per un malinteso dei suoi difensori.

I nerazzurri in dieci per un infortunio a Suarez

#### Sfumato all'ultimo minuto (2-2) il successo dell'Inter a Mantova

Rete decisiva dello svedese Jonsson allo scadere del tempo

Mantova, lunedì mattina. Mantova e Inter hanno perseguitati: Suarez si è in-fatti infortunato in apertufatti infortunato in apertu-ra di gara ed è stato prati-camente nullo: anche Ciccolo ha subito un incidente e per quasi tutto il primo tempo non ha toccato palla. Si ag-giunga che il pareggio mo-mentaneo del Mantova, do-po il goal di Jair, è stato otpo il goai di Jair, e stato ot-tenuto grazie a una deviazio-ne di Picch!, sul tiro violen-tissimo di Morganti; infine la rete in zona Cesarini di Jonsson che ha sfruttato una corta respinta ancora di Picchi dopo che gli uomini di Herrera erano andati in van-taggio con un ben dosato colpo di testa di Milani.

Detto tutto questo bisogna aggiungere però — e non sembri strano — che il risul-tato è sostanzialmente giu-sto; il Mantova, cioè, non avrebbe meritato la sconfitta dopo una gara generosa, condotta senza risparmio da tutti gli uomini. che hanno portato alla mar-catura: al 15', dopo un pe-

riodo di netto predominio

riodo di netto predominio mantovano, l'Inter passa in contropiede: Mazzola aggancia la palla a centro campo, semina gli avversari e, giunto sulla linea di fondo, traversa al centro, ove Milani manca la palla che finisce così a Jair. Il brasiliano prende la mire a beffa San prende la mira e beffa San-tarelli con un pallonetto. La rete dà respiro alla azione nerazzurra, ma al 24' arriva la doccia fredda per la squadra di Herrera: su calcio d'angolo battuto da Simoni, Jonsson salta, ma viene sbilanciato, e manca la palla, che perviene così a Morganti: gran tiro e devia-zione involontaria di Picchi, Sarti è battuto.

Cancian (a sinistra) e Mazzola in Mantova-Inter (Tel.

ge a sinistra, resiste a una carica, centra a Mazzola che serve Milani: il centravanti serve Milani: il centravanti salta bene di testa e infila l'angolino alto a destra di Santarelli, stranamente avanzato fuori dei pali.

La gente sfolia, convinta ormai che la partita sia finita: al 45' però la beffa finale per il « mago»: Nicolè in disconale serve Simoni. Per una buona mezz'ora in diagonale serve Simoni, della ripresa il gioco langue che traversa al centro; Pic- nova.

Paolo Ruberti

Mantova: Santarelli: Mor sson, Volpi, Mazzero, Sir Inter: Sarti; Burgnich, Fac chetti; Tagnin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Mila-ni, Suarez, Ciccolo. Arbitro: Gambarotta di Ge-



Il pareggio del Torino: Ghezzi è battuto, Moschino (al centro) grida il suo entusiasmo e Ferrini salta per la giola 'di aver segnato (f. Moisio

camente conquistato un pa-reggio cui aveva pieno di-ritto, allora ha rischiato di

ritto, allora ha rischiato di perdere. Scherzi del gioco del calcio. I granata si sono schiera-ti con Cella battitore libero, Rosato stopper contro Alta-fini, Puja su Sani, Ferrini su Amarildo (i due migliori a confronto diretto). Moschisu Amarildo (i due migliori a confronto diretto), Moschi-no su Lodetti (o viceversa) e... con lo squalificato alle-natore Rocco che faceva-spuntare la testa dalla sca-letta del sottopassaggio co-mo da una trincea, mentre in panchina sedeva Berga-masco.

masco.

La fitta rete di marcature, il gioco sicuro di Poletti, il gioco sicuro di Poletti, Scesa e Rosato hanno imbriscesa e Rosato hanno imbrigliato le offensive avversarie, tanto che Vieri ha avuto poche occasioni di intervenire. Purtroppo l'attacco
— eterno problema insoluto
del Torino — non ha funzionato nonostante il magnifico impegno di Hitchens, o
il correre dinoccolato di Puju, che migliora adagio adagio ma non riesce a raggiungere l'autorità necessaria. Moschino, logicamente
arretrato, cercava di organiszare la manovra, mancando però di precisione nei
passaggi.

In quanto alle due ali esse
hanno avuto il merito di
riabilitare Rocco per aver
schierato la domenica prima il convulescente Peiró.
Abbiamo scritto allora che
un atleta a posto fisicamen-

Abbiamo scritto allora che un atleta a posto fisicamente avrebbe reso più dello spagnolo. Abbiamo sbagliato. Crippa che aveva ieri il numero undici lo ha fatto rimpiangere, né Albrigi è apparso molto più pericoloso. Con un attacco disarticolato il Torino non ha potuto cercare l'azione di forza come forse sarebbe stato opportuno tentare. Gli spunti isolati non sono mancati (tiro di Hitchens e grande parata di Ghezzi già al terzo minuto), ma la manovra colparata di Ghezzi già al terzo minuto), ma la manovra collettiva è rimasta un sogno.
Così i granata, alla prima disavventura sono andati in svantaggio. E' stata una disavventura grossa, Al 18', dopo una punizione contro la porta di Ghezzi, la palla rilanciata lunga dal portie-e, finiva su Poletti che la smorzava verso Cella. Questi, avendo a tergo Amarildo, accennava a respingere, poi

sti, avendo a tergo Amarildo, accennava a respingere, poi attendeva l'uscita di Vieri, e, spinto dall'accorrente Amarildo, toccava con la punta del piede il pollone, di modo che il portiere rimaneva tagliato fuori. Amarildo scattava e metteva nella rete incustodita. la rete incustodita.

I granata hanno avuto l'occasione di pareggiare al 32°, quando, su azione di Puja, Hitchens si è trovato solo e in condizione di « sparare > con sicurezza. L'inglese ha effettuato un tiro fortissimo, ma Ghezzi ha deviato questo bolide, come pochi minuti dopo è riuscito a mettere in angolo una puntata altrettanto pericolosa di Rosato.

Rosato.

Il Torino non si è rassequato ed al 19' della ripresa
ha raggiunto gli avversari.
Un calcio di punizione battuto da Albrigi, e terminato
a lato, veniva fatto ripetere
dall'arbitro. Motivo: il direttore di gara aveva dovuto
far spostare la barriera dei
difensori rossoneri, misuranfar spostare la barriera dei difensori rossoneri, misurando la distanza di nove passi (o metri) prescritta dal regolamento. In questi casi prima del tiro è necessario il secondo segnale dell'arbitro, che invece non c'era stato. Quando Angonese ha fischiato finalmente il via. Albrigi ha ripetuto il tiro che è rimbalzato sul gruppo di rossoneri schierati a muro. Ferrini interveniva di prepotenza: fra cinque o sei

giocatori infilava un corri-doto libero. Ghezzi coperto non poteva neppure accen-nare ad un intervento. qui nulla di male, poiché in tal modo, ricevendo di ri-torno la sfera, si era messo in condizione di giocarla. Il male è venuto dopo: Pela-galli effettuando l'entrata non ha colpito il pallone ma le gambe del centravanti

nor poteva neppure accennare ad un intervento.

Il Milan cercava di ritornare in vantaggio. Anche il
giovane Bacchetta — confermatosi pure ieri un elemento
di fiducia — tentava lo spunto offensivo, ma Vieri non
correva molti rischi. La gara
diventava nervosetta. Altafini caricato con impeto da
Rosato raccoglieva il pallone con le due mani e lo
sbatteva sulla testa del centromediano granata.

Il nome di Altafini si aggiungeva così a quelli di
Bacchetta, Albrigi e Hitchens precedentemente ammoniti. Paco dopo anche Pelagalli subiva una ammoni-Le partite di domenica prossima · Per il primato Bologna - Modena Genoa - Milan Inter - Spal Fiorentina - Juventus

Per la salvezza Messina - Atalanta Rari - Lanerossi zione e questa volta la pena è parsa leggera. Il terzino in una rimessa laterale ave-Lazlo - Roma Il Modena giocherà contro il Bologna,

granata su per giù all'altez-za delle ginocchia. Uno scher-zo dei nervi; comunque uno so che il Milan ha perso su scherzo piuttosto e pesante ».

terminava lontana. Mancavano pochi secondi alla fine. Non sarebbe stato giusto se il Torino avesse perso una gara in cui ha validamente tenuto testa al

risorto Milan.

pianto per un punto prezio-so che il Milan ha perso sul proprio terreno, più che in-dici di una gara fallosa. In scherzo piuttosto «pesante».

Il fatto è stato però sovrastato dall'ultimo e più
emozionante episodio. Fortunato sferrava un tiro da venticinque metri. La sfera urtava sul montante alla sinistra
di Vieri, tornava indietro fino a sfiorare l'altro palo e Milan-Torino nessuno ha ri-portato ferite: segno che il gioco è stato energico, non Paolo Bertoldi Milan: Ghezzi; Pelagalli, Trebbi; Bacchetta, David, Lodetti; Mora, Sani, Altafi-ni, Amarildo, Fortunato.

Torino: Vieri; Scesa, Po-letti; Ferrini, Rosato, Cella; Albrigi, Moschino, Hitchens, Puja, Crippa. Arbitro: Angonese. Al fischio finale Mora ha protestato con il giudice di Spettatori: 30 mila, Incas-so 23 milioni. gara, che forse sarebbe po-tuto intervenire per evitare qualche inutile durezza da una parte e dall'altra, e vi è stato un lancio di cuscini di

Anche il Bari (1-1) pareggia a Modena

MODENA, lunedi mattina.

Il Bari ha messo in mostra
una difesa ottimamente registrata e dopo essere andato
in vantaggio al 23' del primo
tempo con un'azione personale del terzino Visentin ed aver
unbito il persegio al 30' au subito il pareggio al 39' su mischia risolta da Brighenti, ha difeso il risultato nella riha difeso il risultato nella ri-presa con tutta tranquillità. Brighenti, centravanti mo-denese e autore del goal del pareggio, è sceso egualmente in campo, nonostante la mor-te del padre. La squadra ha giocato col lutto al braccio

Nella ripresa la Spal raggiunge il Messina: 1-1 FERRARA, lunedl mattina. Padrone del centro-campo Fadrone del centro-campo grazie alla giornata di vena di Benitez, il Messina è riuscito a prevalere nel primo tempo con un goal dell'« ex Morbello, al 22°, che per poco non è stato raddoppiato dallo Nella ripresa i calciatori biancoazzurri sono pervenuti al pareggio al 20' con il ter-zino Olivieri.

ULTIMISSIME

La Temporada argentina Un pilota paraguaiano esce di strada e muore BUENOS AIRES, lun. matt.
Lo svizzero Silvio Moser su
Lotus ha vinto leri il Gran
Premio automobilistico di formula punior della Temporada
argentina, dopo un drammatico incidente che ha causato la morte del paraguajano Passadore. La macchina di Passadore. La macchina di questo pilota era al comando della gara, quando è uscita di strada, investendo un poli-ziotto: Passadore è deceduto, il poliziotto è gravissimo. Alle spalle di Moser si è classificato l'Italiano Desurti, seguito dal francese Foites.

seguito dal francese Foitek. Jack Brabham si impone nelle 100 miglia di Sydney

SYDNEY, lunedl mattina.
L'australiano Jack Brabham
ha battuto il neozelandese
Bruce McLaren di 2/5 di secondo nella 100 miglia automobilistica disputatasi ieri a
Warwick Farm.
Classifica: 1) J. Brabham
(Australia) su Benco-Brabham (Australia) su Repco-Brabham in 1 ora 13'45"1, media chilo

metri 132,47; 2) B. McLaren (N. Zel.) su Cooper-Climax in 1 ora 13'45"5; 3) K. Mayer (Usa) su Cooper-Climax

I rossoneri ad Alassio in ritiro per la gara col Genoa

## Carniglia spera nel recupero di Trapattoni per troncare finalmente la serie contraria

Il mediano ha già ripreso gli allenamenti e quasi certamente sarà in campo domenica prossima a Marassi - Pelagalli pentito per i due fallacci ai danni del centravanti Hitchens

All'uscita dello stadio fischi del pubblico contro i granata e l'arbitro

Milano, lunedì mattina. Altra partita, altro rega-lo » esclama l'allenatore Car-niglia non appena lo spo-gliatoio del Milan viene aperto. « Il Torino ha fatto un solo tiro durante tutto il un solo tiro durante tutto il primo tempo, e su calcio di punizione, dal quale è scaturito il goal del pareggio». Impreca quindi alla sfortuna più nera, il tecnico rossonero, che sbotta infine in questa frase: «Non fatemi parlare dell'arbitro, altrimenti mi ritirano la tessera e mi squalificano a vita». Ma tutti i giocatori rossoneri sono contro il direttore di gara che, secondo quanto asserito da un paio di giocatori, si sarebbe messo a ridere allorché il palo a due minuti dalla fine respinse il tiro di Fortunato a portiere battuto.
«Siamo in fase contraria»—ha ribadito Carniglia, ri-

- ha ribadito Carniglia, riferendosi evidentemente alla sconfitta interna subita contro la Lazio, alla vana superiorità sfoggiata contro il Real Madrid senza raggiungere l'obiettivo del terzo goal (che avrebbe comportato la disputa della bella ed evitato così l'eliminazione dalla
Coppa dei Campioni) ed infine al pareggio conseguito di
fronte al Torino.

«Conto di poter schierare
dependire prossima contro il

domenica prossima, contro il Genoa a Marassi, Trapatto-ni, che ha ripreso l'altro ieri ad allenarsi e che ha già ad allenarsi e che na gia fatto notevoli progressi in fatto di preparazione». Nien-te da fare invece per Rivera che sta per iniziare gli eser-cizi per la rieducazione fun-zionale dell'arto offeso, e repurpuen per Maldini, il nemmeno per Maldini, il quale oltre a risentire dello strappo muscolare riportato al «Bernabeu» di Madrid, strappo miscolate infortato
al «Bernabeu» di Madrid,
continua ad accusare qualche linea di febbre. La comitiva rossonera lascerà Milano mercoledi, per raggiun-

gere Alassio, dove attenderà in ritiro il momento di por-tarsi allo stadio di Marassi. Il rossonero Pelagalli, soitamente corretto e cavalle-resco, si è dichiarato penito per i due fallacci commessi nei finale ai danni di Hitchens (il secondo non vi-sto dall'arbitro). « Il nervo-sismo mi ha tradito e mi di spiace davvero », ha detto il

nazionale, che peraltro si è lamentato per il giuoco troppo deciso praticato dagli ospiti. Pure scontento di se stesso è apparso Sani (che non si recherà a San Paolo, dopo il nuovo lutto che l'ha colpito, essendosi già svolti i funerali della madre) per le occasioni da rete mancate.

« Ho lavorato molto — ha spiegato l'attaccante italio.

Dopo la partita negli stessi

Dopo la partita negli stessi



L'interno rossonero Dino Sani (al centro accanto al giovane Bacchetta) e sceso in campo nonostante la morte della madre avvenuta venerdi in Brasile (f. Moisio) nella serata di mercoledi.

spogliatoj di San Stati sottoposti al controllo anti-doping i granata Scesa. Ferrini, Cella, Albrigi, Moschino ed i rossoneri Trebbi, David, Mora, Altafini e Ama-

All'esterno dello stadio a All'esterno dello stadio a fine gara, un massiccio spie-gamento di forza pubblica ha protetto il torpedone grana-ta e gli ufficiali di gara; ma la folla rimasta in attesa si è limitata a fischiare ed a lanciare ingiurie e proteste verbali. Leo Cattini

Convocati i calciatori

#### per Italia P.O.-Turchia Tra i selezionati Mazzola,

Poletti, Rosato e Sacco ROMA, lunedl mattina. L'ufficio stampa della Fige ha reso noto che per la pre-parazione della squadra nazio-nale olimpica che l'11 marzo p. v. affronterà la Turchia a

Bergamo per l'incontro di ri-torno (qualificazione torneo olimpico 1964) sono stati convocati a disposizione del C. U. Edmondo Fabbri i seguenti giocatori: ATALANTA: Domenghini,

BARI: Magnaghi; BOLOGNA: Rado;

INTER: Facchetti, Mazzola JUVENTUS: Sacco;

MILAN: Ferrario, Fortuna TORINO: Poletti, Rosato; VERONA: Cera.

Medico: dott. Fini; massag-giatore: Bortolotti. I suddetti giocatori e tecni-